



Comune di Aliminusa



Comune di Montemaggiore Belsito



Comune di Sciarra

Spett.le MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Via Cristoforo Colombo, n. 44

00147 – Roma

MITE@pec.mite.gov.it

Spett.le ITALFER S.p.A.

Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali

Area Gestione Commesse Sud – Grandi Appalti

PM Nodo di Catania, tratte Messina – Catania – Palermo

italferr.ambiente@legalmail.it

Spett.le Assessore del territorio e dell'ambiente

Via Ugo La Malfa, 169

Alla c.a. dell'Assessore On. Toto Cordaro

assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Assessore delle infrastrutture e della mobilità

Via Leonardo Da Vinci, 161

Alla c.a. dell'Assessore On. Marco Falcone

gabinetto.infrastrutture@regione.sicilia.it

Oggetto: Realizzazione asse ferroviario Palermo – Catania – Messina - Nuovo collegamento Palermo - Catania - Progetto definitivo della "tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (lotto 1+2)"- **Atto di indirizzo politico.**

Premesso che:

- A partire dall'ottobre del 2019, i comuni i cui territori sono interessati dal progetto di che trattasi, venuti a conoscenza di alcuni contenuti della proposta progettuale, si sono prontamente attivati nei confronti sia dell'Assessorato regionale infrastrutture che di RFI, al fine di porre in essere delle sinergie che potessero ottimizzare sia gli interessi del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che quelli del Territorio;
- Parecchi sono stati in tal senso gli incontri avuti nel corso dei quali i rappresentanti delle comunità hanno avuto modo di rappresentare ad RFI la necessità di un pieno e funzionale raccordo tra la nuova infrastruttura, sulla cui necessità di realizzazione tutti hanno sempre convenuto, e la capacità ed i tempi di collegamento con i centri abitati ed i punti erogatori di servizi;
- Dette considerazioni assumono particolare rilevanza dal momento che la tratta in parola attraversa un territorio fragile, soggetto ad un progressivo decremento e invecchiamento demografico, derivante in larga parte sia dalla crescente difficoltà a reperire lavoro *in loco* sia dalla vetustà dei collegamenti viari, spesso carenti dal punto di vista manutentivo (specie dopo l'abolizione delle Province), che rende difficoltoso persino l'accesso ai servizi essenziali (ospedali, scuole, università, ecc.);
- In questo contesto si inserisce la realizzazione del raddoppio ferroviario che, se ben pianificato, potrebbe certamente consentire di invertire la tendenza demografica e dare una spinta decisiva al processo di rinascita economica;
- Per queste ragioni diventa di fondamentale importanza recuperare e strutturare sistemi di mobilità che siano in grado di attivare un processo di inversione di tendenza demografica e socio-economica;

Vista e richiamata la nota Prot. 0026 del 21 gennaio u.s., con la quale RFI indice la CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI EX ART. 14-BIS DELLA L. 241/1990, volta all'approvazione del progetto di "Realizzazione asse ferroviario Palermo – Catania – Messina. Nuovo collegamento Palermo – Catania - Progetto definitivo della "tratta Fiumetorto – Lercara Diramazione (lotto 1+2)". (CUP J11H0300018001), ai fini dell'approvazione del progetto;

Atteso che:

- Il progetto rappresenta uno degli interventi dell'Itinerario Palermo - Catania - Messina parte del Corridoio n. 5 "Scandinavo – Mediterraneo" (Helsinki La Valletta) della Rete Trans-europea di trasporto (TEN-T);
- In particolare il collegamento ferroviario del Lotto 1+2 prevede la realizzazione del raddoppio della tratta compresa tra le stazioni di Fiumetorto e Lercara Diramazione, per uno sviluppo di circa 30 km;
- Nella tratta in questione si prevede in particolare un primo tratto (lato Nord) che si sviluppa per circa 8 km allo scoperto e in affiancamento al corridoio della linea ferroviaria esistente, seguito da una lunga galleria di 19,9 km denominata Alia (in totale variante di tracciato) a doppio fornice, e, infine, un ultimo tratto allo scoperto lato Sud, di circa 2 km, che si riallaccia alla linea esistente sulla stazione di Lercara Diramazione;
- A completamento dell'intervento di raddoppio ferroviario è prevista la dismissione dell'attuale linea e con essa la soppressione delle stazioni di Montemaggiore e Roccapalumba mentre la nuova linea è a doppio binario e mantiene le stazioni di Cerda e Lercara Diramazione;

- A integrazione degli interventi ferroviari sono previste delle viabilità stradali, sia per la soppressione dei passaggi a livello, sia per garantire l'accessibilità a stazioni/fermate e alle pertinenze ferroviarie; le stesse risultano del tutto insufficienti ed invece di migliorare i tempi di percorrenza li allungano;
- Tra le opere connesse al tracciato ferroviario è prevista la soppressione del passaggio a livello sulla SS 113 all'altezza del bivio che incrocia la SS 120 nei pressi di Floriopoli, con la realizzazione di un viadotto che, partendo sotto il bivio di Sciara, attraversa la vallata del Torto, scavalca il fiume e il nuovo tracciato ferroviario, per terminare a ridosso di Floriopoli, dove è prevista la costruzione di una grande rotonda, di una nuova strada e il consolidamento massiccio del costone, evidentemente soggetto a frane;
- L'ipotizzato viadotto stradale con i suoi svincoli e le sue rotonde impatta violentemente nella vallata del fiume Torto attraversando fertili terreni agricoli attivati a colture di pregio e, soprattutto, interferisce con il complesso di Floriopoli e con il tracciato della Targa Florio che in quell'area si sviluppa sulla SS 113 e sulla SS 120;
- E' prevista, altresì, la realizzazione di una nuova strada per congiungere la stazione Valle del Torto (che attualmente non esiste) alla SS 120, vicino all'abitato di Cerda, ma in territorio di Termini Imerese. Anche qui l'impatto con il tracciato della Targa Florio è notevolissimo, con la costruzione di varianti di rettifica del tracciato della SS 120, svincolo e rotonda.

Tutto quanto sopra premesso, visto e atteso, così come convenuto nel corso dell'incontro tenutosi presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente il 22 marzo u.s. ed al quale hanno partecipato oltre agli scriventi, gli assessori regionali On. Toto Cordaro e On. Marco Falcone ed i rappresentanti di RFI, si formulano le seguenti ed imprescindibili osservazioni:

- Realizzazione del nuovo tratto viario di collegamento tra la nascente stazione ferroviaria "Valle del Torto" localizzata nel territorio del Comune di Sciara ed i Comuni di Aliminusa e Montemaggiore Belsito, attualmente esclusi da ogni collegamento;
- Previsione degli interventi di manutenzione straordinaria sulla strada che collega l'abitato di Sciara con la nuova stazione, in atto poco transitabile a causa di frane e cedimenti, e che si sviluppa per circa un km e mezzo.

Comune di Aliminusa



Comune di Montemaggiore Belsito



Comune di Sciara

